Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | **Roma — Venerdì 8 Agosto** | **Numero 185**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulle derivazioni di acque pubbliche e 39 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 26 novembre 1893, n. 710;

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Grosseto, compilato a cura del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visti i certificati delle eseguite pubblicazioni, dai quali risulta che una sola opposizione fu prodotta dalla Intendenza di Finanza di Grosseto per l'esclusione dall'elenco del corso d'acqua denominato Gora di Valpiana o delle Ferriere, perchè era stato sempre considerato di dominio privato dello Stato;

Vista la deliberazione 8 agosto 1898 del Consiglio provinciale di Grosseto, con la quale fu espresso parere favorevole all'approvazione dell'elenco, concludendosi per l'inammissibilità dell'opposizione suaccennata;

Visti i voti 16 luglio 1900 e 16 gennaio 1901, nn. 590 e 749 del Consiglio superiore dei lavori pubblici, col primo dei quali non riconoscevasi ammissibile il ricorso presentato dalla predetta Intendenza di Finanza di Grosseto, mentre si propone col secondo di accogliere soltanto parzialmente il reclamo stesso e di escludere dall'elenco il tratto inferiore del canale di Valpiana, dal ponte canale sul fiume Pecora fino al mare;

Ritenuto, come risulta dagli atti, che il Demanio ha sempre provveduto alla manutenzione del detto canale e che le acque in esso scorrenti hanno sempre servito al Demanio dello Stato propriamente detto, e non all'uso pubblico, d'onde emerge indiscutibilmente la natura patrimoniale del canale medesimo, a nulla importando se le sue acque abbiano in origine il carattere di acque pubbliche, poichè ammessa pure tale circostanza, non accertata dalle indagini fatte, vale il principio: « *Aqua assumit naturam alvei* » e però « *postquam ingressa est meum acqueductum, mea est* »;

Considerato che se si adottasse un principio opposto, scomparirebbero quasi tutte le acque patrimoniali dello Stato, imperocchè quasi tutti i suoi canali, compreso il canale Cavour, hanno la loro derivazione iniziale da corsi di acqua pubblica;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Grosseto, dal quale è stato escluso il corso di acqua denominato Gora di Valpiana o delle Ferriere, giusta l'unito esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1902.

VITTORIO EMANUELE.

N. Balenzano.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, n. 2644, per le derivazioni di acque pubbliche

---

N. B. I limiti fissati con località determinate, percorrenza o confluenza, hanno valore solo quando limitano il corso in un punto superiore all'ultimo opificio esistente, che in ogni caso detto limite s'intende esteso fino alla presa d'acqua di tale ultimo opificio.

Nella 2ª colonna l'indicazione di *fiume, torrente, callone, botro* ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua ma sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

PROVINCIA DI GROSSETO.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
	VERSANTE TIRRENO				
1	Fiume Cecina	Tirreno	Montieri	Dal punto ove esce di provincia a km. 0.500 a monte della confluenza col fosso del Lago n. 2	Passa in provincia di Siena dopo aver servito per un tratto di confino indi passa in Pisa, ove ha la foce e figura in entrambi gli elenchi.
	Suoi influenti.				
2	Fosso del Lago di Gerfalco, inf. n. 1	Cecina	Montieri	Dallo sbocco al Lago di Gerfalco	
3	Rio Maggio, inf. n. 1	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Lame n. 4	
4	Fosso Lame, inf. n. 3	Maggio	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
5	Fosso Brezzano, inf. n. 1	Cecina	Id.	Id.	
6	Torrente Pavone, inf. n. 1	Id.	Montieri, Massa Marittima	Dal punto in cui esce di provincia al punto in cui cessa di essere confine tra i Comuni di Montieri e Massa	Passa in provincia di Siena dopo aver servito per un tratto di confine, e quindi in Pisa, ove sbocca. Figura negli elenchi di entrambi le provincie.
7	Fosso Riardo, inf. n. 6	Pavone	Massa Marittima	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine con la provincia di Pisa	Passa in provincia di Pisa dopo aver servito di confine per quasi tutto il tratto elencato o vi ha sbocco ed origine e vi figura nell'elenco.
8	Fiume Cornia	Tirreno	Id.	Tutto il tratto che scorre in provincia o che è confine	Passa in provincia di Pisa dopo aver servito di confine per quasi tutto il tratto elencato; vi ha sbocco ed origine e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
			Suoi influenti.		
9	Fosso Guardigiano o Guardignano, inf. n. 8	Cornia	Massa Marittima	Tutto il tratto che è confine di provincia	È confine per tutto il tratto elencato a partire dallo sbocco, con la provincia di Pisa, ove poi passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.
10	Rio delle Gorghe, inf. n. 8	Id.	Id.	Id.	Id.
11	Rio Secco o Risecco, inf. n. 8	Id.	Id.	Dallo sbocco al lago che gli serve di origine	
12	Rio Secchino, inf. n. 11	Secco	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
13	Fosso Saragio, inf. n. 8	Cornia	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col rio Malvado	
14	Torrente Milia	Id.	Id.	Dal punto in cui esce di provincia alla confluenza del rio della Fonte n. 16 col botro del Castello n. 18	Serve per un tratto di confine con la provincia di Pisa, ove passa e sbocca e vi figura nell'elenco.
15	Fosso Putine, inf. n. 14	Milia	Id.	Dallo sbocco fino alla strada di Monterotondo	
16	Rio della Fonte, inf. n. 14	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada di Monterotondo	
17	Fosso dell'Annunziata, inf. n. 16	Fonte	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	
18	Botro del Castello, inf. n. 14	Milia	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col botro del Rione n. 19	
19	Botro del Rione, inf. n. 18	Castello	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide sotto e ad E. di C. Pila	
20	Fosso Ritorto, inf. n. 14	Milia	Id.	Dallo sbocco fin sotto Fontalinaldo a S.	
21	Fosso Riponti, inf. n. 20	Ritorto	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
22	Fosso della Petraia	Tirreno	Id.	Dalla foce a km. 5.000 a monte della confluenza col fosso del Morticino n. 23	
			Suoi influenti.		
23	Fosso del Morticino a Valle Cenerone, inf. n. 22	Petraia	Massa Marittima	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da Torre la Pieraccia	
24	Fiume Pecora	Tirreno	Gavorrano, Massa Marittima	Dallo sbocco alla confluenza dei fossi Giardino n. 29 e Sata n. 30	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria dal ponte sulla strada provinciale di Massa fino alla pedata di Cannavota e da questo punto fino al ponte di Portiglioni fra le opere di bonifica di 1ª categoria.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
			Suoi influenti.		
25	Fosso dell'Acqna Nera, inf. n. 24	Pecora	Massa Marittima	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di provincia	È per lungo tratto verso le origini confine con la provincia di Pisa e vi figura nell'elenco.
26	Fosso Borgognone o Borgognano, inf. n. 24	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col botro Pignola	È per un tratto confine con la provincia di Pisa e vi figura nell'elenco.
27	Fosso Rimarchiggi, inf. n. 24	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	
28	Fosso Trecina, inf. n. 24	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della confluenza col fosso Ricorniati	
29	Fosso Giardino, inf. n. 24	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami principali in cui si divide	
30	Fosso Sata, inf. n. 24	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Ghirlanda n. 31	
31	Fosso Ghirlanda, inf. n. 30	Sata	Id.	Dallo sbocco alla strada M. Padrocchi-P. Bellavista	
32	Fosso Valmora, inf. n. 24	Pecora	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto P. Sterrati a S.	
33	Canale Allacciante	Tirreno	Gavorrano	Dalla foce fin sotto ai forni di Gavorrano	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria, dal ponte per la strada di Gavorrano all'incontro del padule di Scarlino (Casotto di Michele) e da questo punto fino allo sbocco nel mare fra le opere di bonifica in 1ª categoria.
			Suoi influenti.		
34	Fosso Allioppa e Valle delle Rigattaie, inf. n. 33	Allacciante (Rigiolato)	Massa Marittima, Gavorrano	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza col Rigiolato	Classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria dalla foce nel Rigiolato sino al Ponte della strada Emilia.
35	Fosso Vetricella, inf. n. 34	Allioppa	Id.	Tutto il tratto che è iscritto in 2ª categoria	Classificato id. dal suo sbocco nell'Allioppa sino al Ponte della via Emilia.
36	Fosso Cerretella, inf. n. 83	Allacciante (Rigiolato)	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza nei due rami Cerretella e Pelagone	Classificato id. dallo sbocco nel Rigiolato sino al Ponte della via Emilia.
37	Fosso Riccio, inf. n. 36.	Cerretella	Gavorrano	Tutto il tratto che è iscritto in 2ª categoria	Classificato id. dal suo sbocco nella Cerretella sino al Ponte della via Emilia.
38	Fosso del Morticino, inf. n. 33	Allacciante	Massa Marittima	Dallo sbocco fino al ponte della ferrovia a monte della cantoniera n. 69	
39	Fosso Ponticello o Bagno di Gavorrano, inf. n. 33	Id. (Rigiolato)	Gavorrano	Dallo sbocco nel Rigiolato fino ai Bagni di Gavorrano	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
40	Fosso Quarandelle, inf. n. 33	Allacciante (Rigiolato).	Gavorrano	Tutto il tratto iscritto in 2ª categoria	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria per 300 metri a monte dello sbocco nel Rigiolato.
41	Fosso San Giovanni, inf. n. 33	Id. (Id.)	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sita a SE. di «Il Poderino»	Classificato id. dallo sbocco nel Rigiolato sino alla botte della gora del Molino.
42	Fosso Buffone, inf. n. 33	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Podere Pozzuoli per C. Viviano	Classificato id. dallo sbocco nell'Allacciante alla pedata delle case di Scarlino.
43	Fosso Anguillaro, inf. n. 33	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della strada di Scarlino	Classificato id. dallo sbocco nell'Allacciante alla strada doganale.
44	Fosso Sergente, inf. n. 43	Anguillara	Id.	Tutto il tratto iscritto in 2ª categoria	Classificato id. dallo sbocco nell'Anguillara alla strada doganale.
45	Fosso Fontino, inf. n. 33	Allacciante	Id.	Id.	Classificato id. dallo sbocco nell'Allacciante alla strada doganale.
46	Fosso Carpiano, inf. n. 33	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte	Classificato id. per 280 m. a monte del suo sbocco nell'Allacciante.
47	Fosso Alteccione, inf. n. 33	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
48	Fiume Alma	Tirreno	Castiglione della Pescaia, Gavorrano	Dalla foce alla confluenza del fosso Valle Santa Lucia n. 50 e Rio Vergine n. 51	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria dalle Cateratte al Mare.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
49	Fosso dei Laschi, inf. n. 48.	Alma	Gavorrano	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza del fosso Valmetato	
50	Fosso Santa Lucia, inf. n. 48	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Santa Lucia, ad O.	
51	Rio Vergine e fosso della Zingara, inf. n. 48	Id.	Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
52	Fosso del Trenta e dei Castagni, inf. n. 48	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Trenta e Castagni	
53	Rio Tonfone e fossi della Santa e dei Fichi	Tirreno	Id.	Dalla foce a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Santa e Fichi	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria dalle cateratte al mare.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
54	Vallone del Castagneto, inf. n. 53	Tonfone	Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza con Valle del Melo	
55	Fiume Bruna e lago dell'Accesa	Tirreno	Massa Marittima, Roccastrada, Campagnatico, Gavorrano, Castiglione della Pescaia, Grosseto.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del lago della Accesa	Classificato nelle opere idrauliche in 2ª categoria dal ponte del Voltone al guado delle Tenaglie e da questo punto fino al Ponte Giorgini classificato fra le opere di bonifica di 1ª categoria

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
			Suoi influenti di destra.		
56	Fosso Valle, inf. n. 55	Bruna	Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Bottinaio	Classificato fra le opere di bonifica di 1ª categoria.
57	Torrente Ampio, inf. n. 55	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso della Leccata	Id.
58	Botro Secco o Val dell' Inferno, inf. n. 57	Ampio	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Fonte Tavolone	
59	Fosso Cortigliano, inf. n. 55	Allacciante	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso dei Fratini	
60	Vallone dell'Acquagiusta, inf. n. 55	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
61	Torrente Sovata, inf. n. 55	Id.	Gavorrano, Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco fin presso la cantoniera ad E. della stazione di Gavorrano	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria dal ponte di Sasso al ponte delle Pietre Bianche e da questo punto fino alla sua foce nel fiume Bruna classificato fra le opere di bonifica di 1ª categoria.
62	Rio di Buriano, inf. n. 61	Sovata	Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco alla confluenza sita presso C. Dovi ad O.	Classificato id. da m. 720 a monte del guado delle Candie fino alla sua foce.
63	Fosso Sestica, inf. n. 62	Rigo di Buriano	Id.	Dallo sbocco sino al Poggio di Colonna	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria da m. 231 a valle della strada di Campitella fino alla sua foce.
64	Rio Agnone, inf. n. 61	Sovata	Id.	Dalla sua foce sino al Poggio di Colonna	Classificato id. da m. 205 a valle della via del guado al Morto fino alla sua foce.
65	Torrente Rigo o Rigo di Colonna, inf. n. 61	Id.	Gavorrano, Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco alla confluenza col vallone di Cesi	Classificato id. da m. 445 a valle del Ponte dei Grilli fino alla sua foce nel torrente Sovata
66	Rio Liena, inf. n. 65	Rigo di Colonna	Castiglione della Pescaia	Dallo sbocco al suo opificio	
67	Fosso Jena, inf. n. 65	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col fosso Jennarella	
68	Fosso Val Maggiore o dei Crognoli, inf. n. 65	Id.	Gavorrano	Dallo sbocco alla mulattiera Ravi-Caldana	
69	Vallone Terrighi, inf. n. 68	Val Maggiore	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del Rio che scende a NO. di Poderi Alti	
70	Rio Acqua Nera e fosso di Brezzucchello, inf. n. 68.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla rotabile per Ravi	
71	Fosso Alborelli, inf. n. 65.	Rigo di Colonna	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	Classificato id. dal Ponte della via Emilia fino alla sua foce nel Rigo di Colonna.
72	Vallone Mezzana, inf. n. 61.	Sovata	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
73	Fosso Mollarella, inf. n. 61	Sovata	Gavorrano	Dallo sbocco alla mulattiera che da C. di Pietra mena a C. dei Bicci.	Classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria dallo stradone del Pelagone fino alla sua foce nel torrente Sovata.
74	Fosso Pozzolino, inf. n. 55	Bruna	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto C. Moscatello a S.	
	Influenti di sinistra del Bruna.				
75	Fossa Acqua Buona del confine e del Castello, inf. n. 55	Bruna	Massa Marittima, Gavorrano	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza nei due rami Confine e Castello	
76	Fosso dei Novi, inf. n. 55	Id.	Id.	Dallo sbocco al ponte presso C. Fenice	
77	Fosso Zanca, inf. n. 76	Novi	Id.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono dai due versanti di Poggio Croce di Prata	
78	Torrente Carsia o Garzia, inf. n. 55	Bruna	Id.	Dallo sbocco alla strada Prata-Massa	
79	Fosso Gavosa, inf. n. 78	Carsia	Roccastrada, Massa Marittima, Gavorrano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da Podere Fioaje	
80	Torrente Confiente o Gonfiente, inf. n. 78	Id.	Massa Marittima, Gavorrano	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della rispettiva confluenza coi fossi Lamastrine, delle Pianaccie e delle Vigne	
81	Fosso Caterino e della Questione, inf. n. 78	Id.	Gavorrano	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza nei due fossi Caterina e della Questione	
82	Torrente Follonica, inf. n. 55	Bruna	Massa Marittima, Roccastrada	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col fosso del Tufolino	
83	Torrente Ribolla, inf. n. 82	Follonica	Roccastrada	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	
84	Torrente Raspollino e Vallone, inf. n. 82	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza nei due rami Raspollino e Vallone	
85	Torrente il Santo, inf. n. 82	Id.	Id.	Dalla sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza del rio che scende ad E. di Poggio di Piero	
86	Torrente Asina, inf. n. 55	Bruna	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a NO. di Rocca Tederighi	
87	Fosso Rigovilla, inf. n. 86	Asina	Id.	Dallo sbocco alla strada Sasso Tortino-Rocca Tederighi	
88	Fosso Verola e rio Rigomale, inf. n. 86	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza nei due rami Verola e Rigomale	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
89	Torrente Fossa, inf. n. 55	Bruna	Campagnatico, Grosseto, Roccastrada.	Dallo sbocco alla confluenza dei torrenti Bai n. 91 e Rigo n. 94	Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria dalla ferrovia Asciano-Grosseto sino allo sbocco nel fiume Bruna.
90	Fosso della Bandinella, inf. n. 89	Fossa	Roccastrada	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza presso Porcareccia	
91	Torrente Bai, inf. n. 89	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Le Vene n. 93	
92	Fosso Riguardo, inf. n. 91	Bai	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
93	Fosso Le Vene, inf. n. 91	Id.	Id.	Id.	
94	Torrente Rigo, inf. n. 91	Id.	Campagnatico, Roccastrada	Dallo sbocco alla confluenza del fosso Rigocchio n. 95, col fosso Vinaje n. 96	
95	Fosso Rigocchio, inf. n. 94	Rigo	Roccastrada	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da C. Bono staziale ad O.	
96	Fosso Vinaje, inf. n. 94	Id.	Campagnatico, Roccastrada	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della confluenza col fosso della Falsacqua n. 97	
97	Fosso della Falsacqua, inf. n. 96	Vinaje	Id.	Dallo sbocco a tutto il tratto per cui è confine fra i Comuni di Roccastrada e Campagnatico	
98	Fosso Ingegnere, inf. n. 94	Rigo	Roccastrada	Dallo sbocco alla sorgente dei Quercioni	
99	Fosso Versegge e Le Canne, inf. n. 89	Fossa	Campagnatico, Grosseto, Roccastrada	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte del confine fra i Comuni di Grosseto e Roccastrada	
100	Fosso Ischia, inf. n. 89	Id.	Roccastrada	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
101	Canale Unico di Molla e Collettore	Ponte Giorgini	Roccastrada, Grosseto	Dal Ponte Giorgini alla confluenza dei fossi Molla n. 106, e Collettore n. 102	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
102	Canale Collettore, inf. n. 101	Canale Unico	Grosseto, Roccastrada	Dallo sbocco alla gora del molino degli Acquisti n. 103	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria
103	Gore del Molino degli Acquisti, inf. n. 102	Collettore	Roccastrada	Tutto il suo corso	
104	Fosso Rigone, inf. n. 102	Id.	Id.	Id.	
105	Scolo degli Acquisti, inf. n. 102	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada Grosseto-Gavorrano	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
106	Fosso Molla, inf. n. 101	Canale Unico	Grosseto	Tutto il suo corso	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria.
107	Fosso Pesciatino e Collo Macinai, inf. n. 106	Molla	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende fra i poggi Bello e Docciàlone	Id.
108	Fosso Bottagone o Bottegone, inf. n. 107	Pisciatino	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami in cui si divide sotto e ad Ovest di Poggio Cazzola	Id.
109	Bagno di Roselle, inf. n. 106	Molla	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
110	Primo diversivo di Ombrone	Padule aperto	Id.	Tutto il suo corso	Id.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
111	Fosso Salica e rio Acquaviva, inf. n. 110	Primo diversivo	Grosseto	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col rio La Valle, n. 112	
112	Rio La Valle, inf. n. 111	Salica	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col rio della Casetta	
113	Rio della Fonte, inf. n. 111	Id.	Id.	Dallo sbocco al confine fra i Comuni di Grosseto e Campagnatico	
114	Rio di Monte Calvello e di Scagliata, inf. 113	Fonte	Id.	Id.	
115	Canale per forza motrice e Beveraggio o Barbanella	Fosso Squartapaglia	Id.	Tutto il suo corso	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria.
116	Fosso Tanaro	Emissario San Rocco, Emissario San Leopoldo e Scaricatore Acque Chiare	Id.	Id.	Id.
117	Emissario San Leopoldo	Tirreno	Id.	Id.	Id.
118	Fosso ed Emissario di San Rocco	Id.	Id.	Id.	Id.
119	Fiume Ombrone	Id.	Massa Marittima, Montieri, Roccastrada, Campagnatico, Castel del Piano, Arcidosso, Cinigiano, Magliano, Roccalbegna, Scansano, Grosseto	Dalla foce al punto in cui esce di provincia	Passa in provincia di Siena, ove nasce dopo aver servito per lungo tratto di confine e vi figura nell'elenco. Classificato fra le opere idrauliche in 2ª categoria da San Martino alla sua foce nel Mare.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
			Suoi influenti di destra.		
120	Fosso delle Conce, inf. n. 119	Ombrone	Grosseto	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da NE. di Torre Moscone e da S. di Poggio Roselle	
121	Fosso Ventre di Bu, inf. n. 119	Id.	Campagnatico	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da O. di C. Orsini	
122	Fosso del Siletto, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami che scendono dai due versanti di M. Rosaja	
123	Fosso Sugheretino, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso che scende ad E. di Sugheretino di sopra	
124	Fosso Poggio al Lupo, inf. n. 119.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada Bottignano-Paganico	
125	Fosso di Montorsaio, inf. n. 124	Poggio al Lupo	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della suddetta strada	
126	Fosso Carpella o Manzinelle, inf. n. 119	Ombrone	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso che scende da S. di Poggio Cajano	
127	Fosso Fogna, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso della Nave n. 130	
128	Fosso delle Lupaie, inf. n. 127	Fogna	Id.	Dallo sbocco al punto della strada Paganico-Bottignano	
129	Fosso Rigo, inf. n. 127	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso che scende da NO. di C. Secchete	
130	Fosso della Nave o Rigo, inf. n. 127	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 0,500 a monte della confluenza nei due fossi della Nave e Valle Buja	
131	Fosso Gretano, inf. n. 119	Ombrone	Roccastrada, Campagnatico	Dallo sbocco alla strada Roccastrada-Torniella	
			Suoi influenti.		
132	Fosso Inghiere e Le Righiere, inf. n. 131	Gretano	Roccastrada	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del ponte della ferrovia	
133	Fosso Civitellaccia, inf. n. 131	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami principali in cui si divide	
134	Fosso dell'Orsa, inf. n. 131	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto e ad O. di Le Bocchette	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
135	Fosso Rigo, inf. n. 131	Gretano	Roccastrada	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Lecceto	
136	Fosso La Seguentina, inf. n. 131	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della strada Torniella-Roccastrada	
137	Fosso Gretanessa, inf. n. 131	Id.	Campagnatico	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte di C. Poggio al Rosso	
138	Botro Ricrognolo, inf. n. 137	Gretanessa	Id	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	

Seguono influenti di destra dell'Ombrone.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
139	Fosso Lanzo, inf. n. 119	Ombrone	Roccastrada, Campagnatico	Dallo sbocco alla strada da Porcareccia per Torniella	
140	Fosso dei Fossi, inf. n. 139	Lanzo	Campagnatico	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
141	Fosso della Riluccia, inf. n. 139	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Capanne a SO.	
142	Fosso Ruchella, inf. n. 119	Ombrone	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte	
143	Fosso Lescone, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col rio che scende da L'Impostino	
144	Fosso Gualche e Lame, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte	
145	Fosso Fiora, Fioraia e Ferraiola, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Fioraia e Ferraiola	
146	Fiume Merse, inf. n. 119	Id.	Massa Marittima, Montieri, Roccastrada, Campagnatico	Tutto il tratto che è confine presso lo sbocco e dal punto in cui entra in provincia a km. 1.500 a monte della strada Prato-Rocchegiano	È per un tratto allo sbocco confine con la provincia di Siena che traversa per rientrare in provincia ed avervi le origini. Figura nell'elenco di Siena.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
147	Torrente Farma, Farmicciola e rio Secco, inf. n. 146	Merse	Massa Marittima, Montieri, Roccastrada	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Rio	È per lungo tratto a partire dallo sbocco confine con la provincia di Siena e vi figura nell'elenco.
148	Fosso Rigualdo, inf. n. 147	Farma	Roccastrada	Dallo sbocco alla strada Roccastrada-Torniella	
149	Fosso Bardellone, inf. n. 147	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del ramo che scende da E. di Fonte Magnola a da NE. di C. Camillesco	
150	Torrente Farmulla e fosso Quercinese, inf. n. 147	Id.	Montieri, Roccastrada	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide Farmulla e Quercinese	È per un tratto confine con la provincia di Siena a partire dallo sbocco e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 4	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
151	Fosso Mulignani, inf. n. 146	Merse	Montieri	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
152	Torrente Merse a Sevioli, inf. n. 146	Id.	Massa Marittima, Montieri	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra i Comuni di Massa Marittima e Montieri	
153	Fosso Ripacciano, inf. n. 146	Id.	Montieri	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
154	Torrente Saio, inf. n. 146.	Id. per Feccia	Id.	Dal punto in cui esce di provincia per km. 4.000 verso monte	**Passa in provincia di Siena ove sbocca dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.**
155	Fosso Tirisondola inf. n. 154	Saio	Id.	Tutto il tratto che è confine di provincia	**Id.**

Influenti di sinistra dell'Ombrone.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
156	Fiume Orcia, inf. n. 119	Ombrone	Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano	Tutto il tratto che è confine di provincia	**È per tutto il tratto elencato confine con la provincia di Siena, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.**

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
157	Fiume Ente, inf. n. 156	Orcia	Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano	Dallo sbocco al ponte della strada Arcidosso-Santafiora sito a monte della confluenza del fosso Acqua d'Alto n. 164	**È per breve tratto allo sbocco confine con la provincia di Siena e vi figura nell'elenco.**
158	Fosso Ausedonia, inf. n. 157	Ente	Castel del Piano	Tutto il tratto che è confine di provincia	**È per tutto il tratto elencato confine con Siena, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.**
159	Fiume Vivo, inf. n. 157	Id.	Id.	Dallo sbocco al punto in cui passa in provincia di Siena	**Passa in provincia di Siena dopo aver servito per breve tratto di confine e vi figura nell'elenco.**
160	Fosso Vetra, inf. n. 159	Vivo	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti di Capo Vetra.	
161	Fosso Mugnano o Bugnano, inf. n. 159	Id.	Id.	Dallo sbocco alla fonte Vena di Bugnano	
162	Fosso Vella, inf. n. 157	Ente	Id.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della strada Castel del Piano-Seggiano	
163	Fosso dei Cani, inf. n. 162	Vella	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
164	Fosso Acqua d'Alto, inf. n. 157	Ente	Arcidosso	Id.	
165	Torrente Zancona, inf. n. 161	Id.	Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano	Dallo sbocco al podere dei Nobili	
166	Fosso Lanazio o Lunazio o Onazio, inf. n. 165	Zancona	Arcidosso	Dallo sbocco al podere Dequando	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
167	Fosso Bulimacola, inf. n. 165	Zancona	Roccastrada	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami nei quali si divide a N. di Solajola	
168	Fosso Africa o dei Quadroni, inf. n. 156	Orcia	Cinigiano	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami Africa e Quadroni	
169	Torrente Ribusieri, inf. n. 156	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della strada Cinigiano-Monticello	
170	Fosso Cordellato, inf. n. 169	Ribusieri	Id.	Dallo sbocco a km. 4.500 a monte della confluenza col fosso Carlino n. 171	
171	Fosso Carlino, inf. n. 170	Cordellato	Id.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	
172	Fosso Vallonzo e il Fossotto, inf. n. 156	Orcia	Id.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della confluenza nei due rami Vallonzo ed il Fossetto	

Seguono influenti di sinistra dell'Ombrone.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
173	Torrente Trisolla, inf. n. 119	Ombrone	Cinigiano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada Porrona-Cinigiano	
174	Fosso Bagnolo, inf. n. 173	Trisolla	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Acquaviva	
175	Fosso Rigonero, inf. n. 119	Ombrone	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
176	Torrente Cortilla, inf. n. 119	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della confluenza col fosso Castellari	
177	Torrente Melacce, inf. n. 119	Id.	Arcidosso, Roccalbegna, Campagnatico, Scansano, Cinigiano	Dallo sbocco alla confluenza del fosso Botrone n. 179 col torrente Rancida n. 180	
178	Fosso Merlancione, inf. n. 177	Melacce	Cinigiano	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
179	Fosso Botrone o di Capraia, inf. n. 177	Id.	Id.	Dallo sbocco alla sorgente Fonte a Canale o Caggio	
180	Torrente Rancida, inf. n. 177	Id.	Arcidosso, Cinigiano	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra i Comuni di Cinigiano ed Arcidosso	
181	Torrente Melacciole, inf. n. 177	Id.	Arcidosso, Scansano, Roccalbegna	Dallo sbocco fino a Stribugliano	
182	Torrente Ruffalone, inf. n. 181	Melacciole	Arcidosso.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
183	Fosso Sansolo, inf. n. 177	Melacce	Roccalbegna, Campagnatico	Dallo sbocco al confine dei Comuni Campagnatico e Roccalbegna	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	8
184	**Fosso Rigonzano, inf. n. 119**	Ombrone	**Campagnatico**	**Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso dei Cavallini**	
185	**Rio Cupo, inf, n. 184**	**Rigonzano**	Id.	**Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio Cupetto**	
186	**Torrente Trasubbie, inf. n. 119.**	Ombrone	**Arcidosso, Roccalbegna, Campagnatico, Scansano**	**Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza del botro Istrico**	

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
187	**Fosso Fronzina, inf. n. 186**	**Trasubbie**	**Roccalbegna, Campagnatico, Scansano**	**Dallo sbocco a km. 0.500 a monte del confino tra i Comuni di Campagnatico, Scansano e Roccalbegna**	
188	**Torrente Trasubbino, inf. n. 186**	Id.	**Roccalbegna, Scansano**	**Dallo sbocco alla confluenza col fosso Querciolaia**	
189	**Fosso Riccione, inf. n. 188**	**Trasubbino**	**Arcidosso, Roccalbegna**	**Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra i Comuni di Roccalbegna ed Arcidosso**	
190	**Fosso dell'Acquaviva, inf. n. 188**	Id.	**Roccalbegna**	**Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte**	
191	**Fosso il Rigo, inf. n. 188**	Id.	**Scansano**	**Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso della Colomba**	
192	**Fosso Senna, inf. n. 188**	Id.	Id.	**Dallo sbocco alla confluenza del fosso Senna Secca n. 193, col fosso Senna Verde n. 194**	
193	**Fosso Senna Secca, inf. n. 192**	**Senna**	Id.	**Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte**	
194	**Fosso Senna Verde, inf. n. 192**	Id.	Id.	**Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col fosso Campiglio**	
195	**Fosso dell'Infiammata, inf. n. 186**	**Trasubbie**	Id.	**Dallo sbocco al sentiero che dalla strada di Polveraia, conduce a Montorgiali**	
196	**Fosso Fonte alle Guardie, inf. n. 195**	Infiammata	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	
197	Fosso Inferno, inf. n. 186.	Trasubbie	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada per Montorgiali	

Seguono influenti di sinistra dell'Ombrone.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
198	Fosso Laguzzano e Isopo, inf. n. 119	Ombrone	Scansano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da Colle Mezzagno	
199	Fosso Maiano, inf. n. 119	Id.	Magliano, Scansano, Grosseto	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza col fosso Sassone	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
200	**Fosso Roncone, inf. n. 199**	Maiano	Scansano	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
201	Fosso Quaresima e Ricupaglia, inf. n. 199	Id.	Magliano	Dallo sbocco nel Maiano fino a km. 2.000 a monte della confluenza nel ramo Quaresima e fino a km. 3.500 nel ramo Ricupaglia.	
202	Valle del Rigo e fosso Grillesino, inf. n. 119	Ombrone	Magliano, Grosseto	Dallo sbocco al confine dei Comuni di Grosseto e Magliano	
203	Fosso Grillese, inf. n. 119	Id.	Grosseto	Dallo sbocco alla strada della Casetta	
204	Fosso Risposcia, inf. n. 119	Id.	Magliano, Grosseto	Dallo sbocco per km. 1.000 a monte della confluenza col botro della Lungagnona	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria dalla foce fino al viadotto della ferrovia Roma-Pisa.
205	Canale Essiccatore principale dell'Alberese, inf. n. 119	Id.	Id.	Tutto il corso	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria.
206	Fosso Argentiera	Spaglia	Id.	Dallo sbocco al confine tra i Comuni di Grosseto e Magliano in ciascuno dei due rami in cui si divide	Classificato id. dalla foce fino al rilevato della ferrovia Roma-Pisa.
207	Fosso Carpina, inf. n. 205	Essiccatore	Orbetello, Magliano, Grosseto	Dallo sbocco per km. 4,500 verso monte	
208	Scolo di Collecchio	Alla Valentina	Grosseto, Magliano, Orbetello	Dalla foce a km. 1.000 a monte del confine tra i Comuni di Magliano e Grosseto	Classificato id. dalla ferrovia Roma-Pisa fino allo sbocco.
209	Torrente Osa	Tirreno	Magliano, Orbetello	Dalla foce a km. 5.500 a monte della strada Fonteblanda, Montiano	Classificato id. dal ponte per la provinciale fino allo sbocco.
210	Fosso Serra, inf. n. 209	Osa	Magliano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada di Montiano in ciascuno dei due rami in cui si divide.	
211	Fiume Albegna	Tirreno	Arcidosso, Roccalbegna, Scansano, Manciano, Magliano, Orbetello	Dalla foce alle sorgenti sotto P. Fabbruzzano	

Suoi influenti di destra.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
212	Fosso Tizzano e torrente Albegnaccia, inf. n. 211	Albegna	Magliano, Orbetello	Dallo sbocco al confine fra i Comuni di Orbetello e Magliano	
213	Torrente Patrignone, inf. n. 211	Id.	Scansano, Magliano, Orbetello	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Pecorajo	
214	Fosso Argello, inf. n. 213	Patrignone	Magliano	Dallo sbocco a km. 4.000 a monte della confluenza col fosso Trogolo	
215	Fosso Frippa, inf. n. 213	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
216	Fosso Butterino, inf. n. 211	Albegna	Magliano, Orbetello	Dallo sbocco al fontanile a km. 1.000 a monte di C. Morelli	
217	Fosso Cordigliano, inf. n. 211	Id.	Magliano	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
218	Fosso Castione, inf. n. 211	Id.	Magliano, Scansano	Dallo sbocco alla strada Pereta-Scansano	
219	Fosso Turbone, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra i Comuni di Scansano e Magliano	
220	Fosso Vivaio e Molino del Diavolo, inf. n. 219	Turbone	Scansano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da SO. di P. Ferro per il Sergentino	
221	Fosso Molini, inf. n. 220	Vivajo	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col fosso la Botte n. 222	
222	Fosso la Botte, inf. n. 221	Molini	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	
223	Fosso Sanguinaio, inf. n. 211	Albegna	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto ed a N. di P. Tenucci	
224	Fosso Mozzapiedi e Ricupo, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col rio che scende da S. di P. Lombardo	
225	Fosso della Caduta, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col rio che scende da P. Campotondo per C. Fontepiozzola	
226	Torrente Fiascone, inf. n. 211	Id.	Roccalbegna, Manciano, Scansano	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della mulattiera Usi-Poggio della Piscina	
227	Fosso della Fontanella, inf. n. 226	Fiascone	Scansano	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso del Lupo	
228	Fosso dell'Anguillara, inf. n. 226	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da gli Stabbiati	
229	Fosso Mazzabue, inf. n. 211	Albegna	Manciano, Roccalbegna	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine fra i Comuni di Manciano e Roccalbegna	
230	Fosso Butrio e dell'Asinarco, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto e ad O. di Poggio Quercia-Gobbà	
231	Fosso Rigo e Grosso, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso di Pispina n. 232	
232	Fosso di Pispina o Pispinone e Macchiafolta, inf. n. 231	Rigo	Roccalbegna	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza nei due rami Pispina e Macchiafolta.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
	Influenti di sinistra dell'Albegna.				
233	Fosso delle Zolforate, inf. n. 211	Albegna	Santa Fiora, Roccalbegna	Dallo sbocco fin sotto podere Banditella ad O.	
234	Fosso Capitorio, inf. n. 233	Zolforate	Roccalbegna	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
235	Fosso Calizzano o Acquaiana, inf. n. 211	Albegna	Id.	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte del sentiero che da podere Poggio Sorbi mena a Casone	
236	Fosso Paese o Caese, inf. n. 235	Calizzano	Id.	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza sotto e ad E. di podere Agnelini	
237	Fosso Follonata, inf. n. 211	Albegna	Sorano, Manciano, Roccalbegna	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Fontanacce, n. 238	
238	Fosso Fontanacce, inf. n. 237	Follonata	Roccalbegna	Dallo sbocco al suo opificio	
239	Torrente Stellata, inf. n. 211	Albegna	Manciano	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della strada Manciano-Pitigliano	
240	Fosso Gattaja, inf. n. 239	Stellata	Id.	Dallo sbocco al confine fra i Comuni di Manciano e Sorano	
241	Fosso il Salto e Giannino, inf. n. 240	Gattaja	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte del sentiero Fonte Strega-Bagno di Saturnia	
242	Fosso Polverajo, inf. n. 239	Stellata	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della rotabile per Montemarano	
243	Botro Guinzano, inf. n. 211	Albegna	Id.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	
244	Botro Pietrella e San Giovanni, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza col rio che scende ad E. di podere dell'Ebreo	
245	Fosso Crognoleto, inf. n. 211	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto Diaccialone a S.	
246	Fosso Piccardino, inf. n. 245	Crognoloto	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto ed a O. di Poggio Cerchiaja	
247	Torrente Elsa, inf. n. 211	Albegna	Orbetello, Manciano	Tutto il suo corso	
	Suoi influenti.				
248	Fosso Sgrilla, inf. n. 247	Elsa	Manciano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte di ponte La Sgrilla	
249	Botro del Vallone, inf. n. 247	Id.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada Manciano-Maremma	
250	Botro delle Stiacciole e fosso Rispolle, inf. n. 247	Id.	Id.	Dallo sbocco fino alla confluenza sita sotto e ad E. di C. Antiglia.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
251	Fosso Elsaretta, inf. n. 247	Elsa	Manciano	Dallo sbocco alla strada che da Campigliole mena a Manciano	
252	Fosso Ripiglio, inf. n. 247	Id.	Manciano, Orbetello	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide ad O. di Poggio di Accialone	
253	Fosso Rigasorci, inf. n. 247	Id.	Id.	Dallo sbocco alla sua biforcazione sotto R. Poggi Alti	
254	Fosso di Poggiocavallo, inf. n. 247	Id.	Manciano	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	

Seguono influenti di sinistra dell'Albegna.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
255	Fosso Camerone, inf. n. 211	Albegna	Manciano	Dallo sbocco alla sua biforcazione fin sotto Pelato	
256	Torrente Radicata, inf. n. 211	Id.	Manciano, Orbetello	Dallo sbocco alla strada che lo traversa e mena a Capalbio	
257	Rio delle Pieracce, inf. n. 256	Radicata	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami principali in cui si divide	
258	Fosso Valle Lunga, inf. n. 256	Id.	Orbetello	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da NO. di Poggio dei Venti e da O. di Monte Polpi.	
259	Stagno di Orbetello	—	Id.	Tutto lo specchio d'acqua compresi i due emissari.	
260	Valle del Pozzarello	Tirreno	Monte Argentario	Dalla foce alla confluenza della Valle del Castagno	
261	Valle del Campone	Id.	Id.	Dalla foce per km. 2.000 verso monte	
262	Valle di Sant' Emiliano	Id.	Id.	Dalla foce per km. 2.500 verso monte	
263	Fosso Boccadoro e dei Molini o Torre dell'Acqua	Id.	Id.	Dalla foce all'ultimo opificio	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria dal ponte Ugassi allo sbocco.
264	Lago di Burano	—	Orbetello	Tutto lo specchio d'acqua compresi i due emissari	

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
265	Fosso Melone, inf. n. 264	Burano.	Orbetello	Tutto il suo corso	Classificato fra le opere di bonifica in 1ª categoria dal ponte per la via provinciale fino al lago di Burano.
266	Canale della Bassa	Canale in gronda al lago di Burano	Id.	Dal punto ove spaglia alla confluenza dei fossi Val Ceppo n. 267 e Fonte Picchio n. 268	Classificato id. dal ponte Treocchi per la via provinciale al canale in gronda al lago di Burano,
267	Botro Val di Ceppo e fosso San Floriano, inf. 264	Lago di Burano	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del lago dell'Uccellino	Classificato id. da Val di Ceppo al lago di Burano.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
268	Fosso Fonte Picchio, inf. n. 266	Lago di Burano	Orbetello	Dallo sbocco alla strada che da C. Palazzo mena a Capalbio	
269	Fosso di Madonna Nicola, inf. n. 266	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada che da Capalbio mena alla Maremmana	
270	Fosso del Pelagone, inf. n. 266	Id.	Id.	Dallo sbocco fino a Pozzo del Lino	
271	Fiume Chiarone	Tirreno	Id.	Dalla foce alla confluenza del fosso delle Cioncie n. 272 col fosso Lasco della Verna n. 273	È confine per lungo tratto con la provincia di Roma e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti.		
272	Fosso delle Cioncie, inf. n. 271	Chiarone	Orbetello	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
273	Fosso Lasco della Verna o di Ventre Cupa, inf. n. 271	Id.	Id.	Dallo sbocco alla sua biforcazione sita a NO. di Monte Cardello.	
274	Fosso del Tafone	Tirreno	Manciano	Dal confine di provincia a km. 0.500 a monte della confluenza col botro Dessaja	Passa nella provincia di Roma, ove ha la foce e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti.		
275	Botro della Scaroncia, inf. n. 274	Tafone	Manciano, Orbetello	Dal confine di provincia per km. 5.000 verso monte	Passa nella provincia di Roma, ove prende il nome di fosso della Percossa, vi ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
276	Botro del Bagnatore, inf. n. 274	Id.	Manciano	Dal confine di provincia per km. 3.000 verso monte.	Passa nella provincia di Roma, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
277	Fiume Fiora	Tirreno	Santa Fiora, Pitigliano, Manciano	Dal punto in cui esce definitivamente di provincia fino alla confluenza dei fossi Famelico n. 286 e Codone n. 289	Passa nella provincia di Roma, ove ha la foce dopo aver servito per due tratti di confine saltuariamente e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti di destra.		
278	Fosso Gamberaio, inf. n. 277	Fiora	Manciano	Tutto il tratto che è confine di provincia	È confine per quasi tutto il suo corso con la provincia di Roma e vi figura nell'elenco.
279	Botro del Pelagone, inf. n. 278	Gamberaio	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto ed a N. di podere Pelagone.	
280	Fosso Bianco e Catoriano, inf. n. 277	Fiora	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza nei due rami Bianco e Catoriano	
281	Fosso Fuliggine, inf. n. 277	Id.	Sorano	Dallo sbocco al sentiero C. Santarelle per Catabbio	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
282	Fosso Pescajuolo, inf. n. 277	Fiora	Sorano	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
283	Fosso Catabiaccio, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
284	Fosso Rigo, inf. n. 277	Id.	Santa Fiora, Sorano	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da NE. di C. Sambuco	
285	Fosso Formica, inf. n. 277	Id.	Santa Fiora	Dallo sbocco alla strada Roccalbegna-Santa Fiora	
286	Fosso Famelico, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco al confine fra i Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso	
287	Fosso del Pudrido, inf. n. 286	Famelico	Id.	Dallo sbocco alla strada Roccalbegna-Arcidosso	
288	Fosso del Diluvio e Caro, inf. n. 286	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto ed a NO di Poggio Trabuzzolo	

Influenti di sinistra del Fiora.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
289	Fosso Codone, inf. n. 277	Fiora	Santa Fiora	Dallo sbocco al confine di provincia	
290	Fosso Fantucchiaio o Bagnolo e Valle dell'Inferno, inf. n. 289	Codone	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della strada per Bagnolo	
291	Torrente Scabbia e Fosso Abetoso, inf. n. 277	Fiora	Id.	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine di provincia nei due rami Scabbia e Abetoso	È confine verso le origini coi suoi due rami con Siena e vi figura nell'elenco.
292	Fosso Carminate e di Selvena	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami in cui si divide	
293	Fosso la Canala, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che traversandolo a S. di Selvena conduce a tale abitato	
294	Fosso Reto, inf. n. 277	Id.	Sorano	Dallo sbocco fin presso C. Gabrielli	
295	Fosso Segno, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da O. di Podere Paracciani	
296	Fosso Calesina, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione a SE. di La Vigna	
297	Fosso Picciotana, inf. n. 296	Calesina	Id.	Dallo sbocco al sentiero da Podere Paracciani e la Pianaccia	
298	Fosso Fonte d'Elmo, inf. n. 296	Id.	Id.	Dallo sbocco fin presso Elmo ad O.	
299	Fiume Lente e fosso Paradiso, inf. n. 277	Fiora	Sorano, Pitigliano, Manciano	Dallo sbocco al confine di provincia	Passa in provincia di Roma, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
	Suoi influenti.				
300	Fosso San Pietro Pozzone e Cavolone, inf. n. 299	Lente	Pitigliano, Sorano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende pel podere della Chiusa	
301	Fosso Castel Sereno, inf. n. 299	Id.	Sorano	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
302	Fosso San Quirico, inf. n. 299	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte San Quirico	
303	Fosso Procchio, inf. n. 299	Id.	Sorano, Pitigliano	Dallo sbocco alla strada da C. Povere a C. Sugarella	
304	Fosso Lorentino e delle Orticaie, inf. n. 303	Procchio	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto ed a SO. di C. Montignano	
305	Fosso Meleta, Malpasso e Traetto, inf. n. 299	Lente	Pitigliano	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine nel ramo Malpasso e nel ramo Traetto fin sotto Casone a S.	È confine nel ramo Malpasso per un tratto con la provincia di Roma e vi figura nell'elenco.
	Seguono influenti di sinistra del Fiora.				
306	Fosso delle Cateratte, inf. n. 277	Fiora	Pitigliano	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Orsaja	
307	Fosso la Nova e Battinello, inf. n. 277	Id.	Id.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di provincia	È per lungo tratto verso le origini confine con la provincia di Roma e vi figura nell'elenco.
308	Fosso Jesa, inf. n. 207	Nova	Id.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte	
309	Rio Maggiore, inf. n. 307	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita a SE. di C. Grascia	
310	Fosso Orsina e Rompicollo, inf. n. 307	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte	
311	Fosso di Ripignano, inf. n. 277	Fiora	Id.	Dal punto in cui passa in provincia di Roma a km. 1.500 a monte del punto ove cessa di essere confine di provincia	Passa in provincia di Roma, ove sbocca, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
312	Fosso Arsa e Gregnoleto, inf. n. 277	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine di provincia	È confine pel tratto elencato con la provincia di Roma, ove ha sbocco ed origine e vi figura nell'elenco.
313	Torrente Stridolone	Tirreno per Tevere	Sorano	Dal confine di provincia alla confluenza del torrente Fiume n. 321 col torrente Vajana n. 318	Passa in provincia di Roma, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
			Suoi influenti.		
314	Fosso della Fontana, inf. n. 313	Stridolone	Sorano	Dallo sbocco al punto in cui esce di provincia	Passa in provincia di Roma dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
315	Fosso della Palazzina, inf. n. 313	Id.	Id.	Id.	Passa in provincia di Roma, ove nasce e vi figura nell'elenco.
316	Fosso del Purgatorio, inf. n. 313	Id.	Santa Fiora, Sorano	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di provincia	È confine per un tratto verso le origini con la provincia di Roma e vi figura nell'elenco.
317	Fosso Pratolungo, inf. n. 316	Purgatorio	Sorano	Dallo sbocco al sentiero che da Sant'Angelo va a Podere Riservo	
318	Torrente Vajana, inf. n. 313	Stridolone	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Marcelli a NE.	
319	Fosso Rigonano, inf. n. 318	Vajana	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col fosso Scuro, n. 320	
320	Fosso Scuro e del Molino, inf. n. 319	Rigonano	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sita a N. a C. Carrente	
321	Torrente Fiume, inf. n. 313	Stridolone	Santa Fiora, Sorano	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Ficoncelle, n. 323	
322	Fosso Grande, inf. n. 321	Fiume	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	
323	Fosso delle Ficoncelle	Id.	Santa Fiora	Id.	
324	Torrente Sielo	Tirreno per Tevere	Id.	Tutto il tratto che è confine con le provincie di Roma e di Siena	Passa in provincia di Roma, ove ha lo sbocco. È per un tratto confine con Roma e per quasi tutto il suo corso verso le origini confine con Siena. Figura nei rispettivi elenchi di tali provincie.
			Suoi influenti.		
325	Fosso San Giovanni, inf. n. 324	Siele	Sorano	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	È per breve tratto allo sbocco confine con Roma e vi figura nell'elenco.
326	Fosso Vorgacce, inf. n. 324	Id.	Santa Fiora, Sorano	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine tra Sorano e Santa Fiora	
			ISOLA DEL GIGLIO.		
327	Valle del Pontovaldo e delle Cannelle	Tirreno	Isola del Giglio	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami Pontevaldo e Cannelle	
328	Valle della Botte e del Molino	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da La Casetta	

INDICE ALFABETICO con l'indicazione dei Circondari toccati o traversati dal corso d'acqua.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
	A		
17	Annunziata (dell')	Fonte	
25	Acquanera (dell')	Pecora	
33	Allacciante (canale)	Tirreno	
34	Allioppa e delle Rigattaie	Allacciante (Rigiolato)	
43	Anguillara	Id.	
47	Aleccione	Id.	
48	Alma	Tirreno	
57	Ampio.	Bruna	
60	Acquagiusta (dell')	Allacciante	
64	Agnone	Sovata	
70	Acqua Nera e di Brezzuchello	Val Maggiore	
71	Alborelli	Rigo di Colonna	
75	Acqua Buona del Confine e del Castello	Bruna	
86	Asina	Id.	
104	Acquisti (degli)	Collettore	
158	Ausedonia	Ente	
164	Acqua d'Alto	Id.	
168	Africa e dei Quadroni	Orcia	
190	Acquaviva (dell')	Trasubbino	
206	Argentiera	Spaglia	
211	Albegna	Tirreno	
214	Argello	Patrignona	
228	Anguillara	Fiascone	
312	Arsa e Grognoleto	Fiora	
	B		
5	Brezzano	Cecina	
26	Borgognone o Borgognano	Pecora	
42	Buffone	Allacciante	
55	Bruna e lago dell'Accesa	Tirreno	
62	Buriano (di)	Sovata	
90	Bandinella (della)	Fossa	
91	Bai	Id.	
108	Bottagone o Bottegone	Pesciatino	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
149	Bardellone	Farma	
167	Bulimacola	Zancona	
174	Bagnolo	Trisella	
179	Botrone e di Capraia	Melacce	
182	Buffalone	Melacciole	
216	Butterino	Albegna	
222	Botte (la)	Molini	
230	Butrio e dell'Asinarco	Albegna	
263	Boccadoro e dei Molini o Torre dell'Acqua	Tirreno	
264	Burano (lago di)	Id.	
266	Bassa (della)	Canale in gronda al lago di Burano	
276	Bagnatore (del)	Tofone	
280	Bianco o Catoriano	Fiora	
328	Botte (della) e del Molino	Tirreno	
	C		
1	Cecin	Tirreno	
8	Cornia	Id.	
18	Castello (del)	Milia	
36	Cerretella	Allacciante (Rigiolato)	
46	Carpiano	Id.	
54	Castagneto (del)	Tonfone	
59	Cortigliano	Allacciante	
78	Carsia	Id	
80	Confiente o Gonfiento	Carsia	
81	Caterino e della Quistione	Id.	
102	Collettore	Canale Unico	
115	Canale per forza motrice e beveraggio e Barbanella	Fosso Squartapaglia	
120	Conce (delle)	Ombrone	
126	Carpelle o Manzinello	Id.	
133	Civitellaccia	Gretano	
169	Cani (dei)	Vella	
170	Cordellato	Ribusieri	
171	Carlino	Cordellato	
176	Cortilla	Ombrone	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
185	Cupo	Rigonzano	
207	Carpina	Essiccatore	
208	Collecchio (di)	Alla Valentina	
217	Cordigliano	Albegna	
218	Castione	Id.	
225	Caduta (della)	Id.	
234	Capitorio	Zolforate	
235	Calizzano o Acquaiana	Albegna	
245	Crognoleto	Id.	
255	Camerone	Id.	
261	Campone	Tirreno	
271	Chiarone	Id.	
272	Cioncie (del)	Chiarone	
283	Catabiaccio	Fiora	
289	Codone	Id.	
292	Carminate e di Selvena	Id.	
293	Canala (la)	Id.	
296	Calesina	Id.	
301	Castel Sereno	Lente	
306	Cateratte (delle)	Fiora	
	D		
288	Diluvio (del) e Caro	Famelico	
	E		
157	Ente	Orcia	
205	Essiccatore	Ombrone	
247	Elsa	Albegna	
251	Elsaretta	Id.	
	F		
16	Fonte (della)	Milia	
45	Fontino	Allacciante	
82	Follonica	Bruna	
89	Fossa	Id.	
97	Falsacqua	Vinaje	
113	Fonte (della)	Salica	
127	Fogna	Ombrone	
140	Fossi (dei)	Lanzo	
145	Fiora, Fioraja e Ferraiola	Ombrone	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
147	Farma, Farmicciola e Rio Secco	Merse	
150	Farmulla e Quarcinese	Farma	
187	Fronzina	Trasubbie	
196	Fonte alle Guardie	Infiammata	
215	Frippa	Patrignona	
226	Fiascone	Albegna	
227	Fontanella (della)	Fiascone	
237	Follonata	Albegna	
238	Fontanacce	Follonata	
268	Fonte Picchio	Bassa	
277	Fiora	Tirreno	
281	Fuliggine	Fiora	
285	Formica	Id.	
286	Famelico	Id.	
290	Fantucchiaio o Bagnolo e dell'Inferno	Codone	
298	Fonte d'Elmo	Calesina	
314	Fontana (della)	Stridolone	
321	Fiume	Id.	
323	Ficoncelle (delle)	Fiume	
	G		
9	Guardigiano o Guardignano	Cornia	
10	Gorghe (delle)	Id.	
29	Giardino	Pecora	
31	Ghirlanda	Sata	
79	Gavosa	Carsia	
131	Gretano	Ombrone	
137	Gretanessa	Gretano	
144	Gualche e Lame	Ombrone	
203	Grillese	Id.	
240	Gattaia	Stellata	
243	Guinzano (di)	Albegna	
278	Gamberaio	Fiora	
322	Grande	Fiume	
	I		
67	Iena	Rigo di Colonna	
98	Ingegnere	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	CIRCONDARIO 4
100	**Ischia**	**Fossa**	
132	**Inghiere e le Righiere**	**Gretano**	
195	**Infiammata**	**Trasubbie**	
197	**Inferno**	**Id.**	
308	**Iesa**	**Nova**	
	L		
2	**Lago di Cerfalco**	**Cecina**	
4	**Lame**	**Maggio**	
49	**Laschi** (dei)	**Alma**	
66	**Liena**	**Rigo di Colonna**	
128	**Lupaje** (delle)	**Fogna**	
139	**Lanzo**	**Ombrone**	
143	**Lescone**	**Id.**	
166	**Lanazio o Lunazio o Onazio**	**Zancona**	
198	**Laguzzano**	**Ombrone**	
273	**Lasco della Verna e di Ventrecapo**	**Chiarone**	
299	**Lente e Fosso Paradiso**	**Fiora**	
304	**Lorentino e delle Orticaje**	**Procchio**	
	M		
3	**Maggio**	**Cecina**	
14	**Milia**	**Cornia**	
23	**Morticino (del) e Valle Cenerone**	**Petraia**	
38	**Morticino (del)**	**Allacciante**	
72	**Mezzana**	**Sovata**	
73	**Mollarella**	**Sovata**	
103	**Molino degli Acquisti (del)**	**Collettore**	
106	**Molla**	**Canale Unico**	
114	**Monte Calvello e di Scagliata**	**Fonte**	
125	**Montorsajo**	**Poggio al Lupo**	
146	**Merse**	**Ombrone**	
151	**Mulignani**	**Merse**	
152	**Merse e Sevioli**	**Id.**	
161	**Mugnano o Bugnano**	**Vivo**	
177	**Melacce**	**Ombrone**	
178	**Merlanciono**	**Melacce**	
181	Melacciole	Melacce	
199	Maiano	Ombrone	
221	Molini	Vivajo	
224	Mozzapiedi e Ricupo	Albegna	
229	Mezzabue	Id.	
265	Melone	Burano	
269	Madonna Nicola	Bassa	
305	Meleta, Maltempo e Traetto	Lente	
309	Maggiore	Nova	
	N		
76	Novi (dei)	Bruna	
130	Nave (della) o Rigo	Fogna	
307	Nova (la) e Bottinello	Fiora	
	O		
110	Ombrone (1° diversivo)	Padule Aperto	
119	Ombrone	Id.	
134	Orsa (dell')	Gretano	
156	Orcia	Ombrone	
209	Osa	Tirreno	
259	Orbetello (stagno di)	Id.	
310	Orsina e Rompicollo	Nova	
	P		
6	Pavone	Cecina	
15	Putine	Milia	
22	Petraia (della)	Tirreno	
24	Pecora	Id.	
39	Ponticelli o Bagno di Gavorrano	Allacciante (Rigiolato)	
74	Pozzolino	Bruna	
107	Pesciatino e Colle Macinai	Molla	
124	Poggio al Lupo	Ombrone	
213	Patrignona	Albegna	
232	Pispina o Pispinone e Macchiafolta	Rigo	
236	Paese o Caese	Calizzano	
242	Polverajo (di)	Stellata	
244	Pietrella e San Giovanni	Albegna	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
246	Piccardino	Crognoleto	
254	Poggiocavallo	Elsa	
257	Pieracce (delle)	Radicata	
260	Pozzarello (del)	Tirreno	
270	Pelagone (fosso del)	Bassa	
279	Pelagone (botro del)	Gamberajo	
282	Pescaiuolo	Fiora	
287	Pudrido (del)	Famelico	
297	Picciosana	Calesina	
303	Procchio	Lente	
315	Palazzina (della)	Stridolone	
316	Purgatorio (del)	Id.	
317	Pratolungo	Purgatorio	
327	Pontovaldo e delle Cannelle	Tirreno	
	Q		
40	Quarandelle	Allacciante (Rigiolato)	
201	Quaresima e Ricupaglia	Maiano	
	R		
7	Riardo	Pavone	
19	Rione	Castello	
20	Ritorto	Milia	
21	Riponti	Ritorto	
27	Rimarchiggi	Pecora	
37	Riccio	Cerretella	
65	Rigo di Colonna	Sovata	
83	Ribolla	Follonica	
84	Raspollino e Vallone	Id.	
87	Rigovilla	Asina	
92	Riguardo	Bai	
94	Rigo	Id	
95	Rigocchio	Rigo	
104	Rigone	Collettore	
109	Rosello (di)	Molla	
129	Rigo	Fogna	
135	Id.	Gretano	
138	Ricrognolo	Gretonessa	
141	Riluccia	Lanzo	

N. d'ordine	DONOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
142	Ruchella	Ombrone	
148	Rignaldo	Farma	
153	Ripacciano	Merse	
169	Ribusieri	Orcia	
175	Rigonero	Ombrone	
180	Rancida	Melacce	
184	Rigonzano	Ombrone	
189	Riccione	Trasubbino	
191	Rigo (il)	Id.	
200	Roncone	Maiano	
202	Rigo (del) e Grillesino	Ombrone	
204	Ripescia	Id.	
231	Rigo e Grosso	Albegna	
252	Ripiglio	Elsa	
253	Rigasorci	Id.	
256	Radicata	Albegna	
284	Rigo	Fiora	
294	Reto	Id.	
311	Ripignano	Id.	
319	Rigonano	Vojana	
	S		
11	Secco o Risecco	Cornia	
12	Secchino	Secco	
13	Saragio	Cornia	
30	Sata	Pecora	
41	San Giovanni	Allacciante (Rigiolato)	
44	Sergente	Anguillara	
50	Santa Lucia	Alma	
58	Secco o Val dell' Inferno	Ampio	
61	Sovata	Bruna	
63	Sestica	Rigo di Buriano	
85	Santo (il)	Follonica	
111	Salica e Acquaviva	Primo Diversivo	
117	San Leopoldo (emissario)	Tirreno	
118	San Rocco (emissario)	Id.	
122	Siletto (del)	Id.	
123	Sugheretino	Ombrone	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
136	Seguentina (la)	Gretano	
154	Sajo	Merse per Feccia	
183	Sansole	Melacce	
192	Senna	Trasubbino	
193	Senna Secca	Senna	
194	Senna Verde	Id.	
210	Serra	Osa	
223	Sanguinajo	Albegna	
239	Stellata	Id.	
241	Salto (il) e Giannino	Gattaja	
248	Sgrilla	Elsa	
250	Stiacciole e Ripolle	Id.	
262	Sant'Emiliano	Tirreno	
275	Scaroncia	Tafone	
291	Scabbia e Abetoso	Fiora	
295	Segno	Id.	
300	San Pietro Pozzone e Cavone	Lente	
302	San Quirico	Id.	
313	Stridolone	Tirreno per Tevere	
320	Scuro e del Molino	Rigonano	
324	Siele	Tirreno per Tevere	
325	San Giovanni	Siele	
	T		
28	Trecina	Pecora	
52	Trenta e dei Castagni	Alma	
53	Tonfone e fosso della Santa e dei Fichi	Tirreno	
69	Terrighi	Val Maggiore	
116	Tanaro	Emissario San Rocco, Emissario San Leopoldo e scaricatore Acque Chiare	
155	Tirisondola	Sajo	
173	Trisolla	Ombrone	
186	Trasubbie	Id.	
188	Trasubbino	Trasubbie	
212	Tizzano e Albegnaccia	Albegna	
219	Turbone	Id.	
274	Tasone	Tirreno	
	U		
101	Unico di Molla e Collettore	Ponte Giorgini	
	V		
32	Valmora	Pecora	
35	Vetricella	Allioppa	
51	Vergine e della Zingara	Alma	
56	Valle	Bruna	
68	Val Maggiore e dei Crognoli	Rigo di Colonna	
88	Verola e rio Rigomale	Asina	
93	Vene (le)	Bai	
96	Vinaje	Rigo	
99	Verseggie e le Canne	Fossa	
112	Valle (la)	Salica	
121	Ventre di Bu	Ombrone	
159	Vivo	Ente	
160	Vetra	Vivo	
162	Vella	Ente	
172	Vallongo e il Fossetto	Orcia	
220	Vivajo e Molino del Diavolo	Turbone	
249	Vallone (del)	Elsa	
258	Valle lunga	Radicata	
267	Val di Ceppo e fosso San Floriano	Lago di Burano	
318	Vajana	Stridolone	
326	Vorgacce	Siele	
	Z		
77	Zanca	Novi	
165	Zancona	Ente	
233	Zolfarate (delle)	Albegna	

Roma, addì 15 maggio 1902.

Visto, d'ordine di S. M. il Re, come da R. decreto in data d'oggi:

Il Ministro
Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
N. BALENZANO.

Visto, per la Corte dei Conti
VAZIO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Giuliano di Puglia (Campobasso).*

SIRE!

Una recente inchiesta ha chiaramente dimostrato le tristissime condizioni del Municipio di San Giuliano di Puglia. Il suo patrimonio è completamente trascurato; titoli e documenti di credito sono andati perduti: la casa municipale e il locale delle scuole minacciano rovina, i beni comunali non si affittano e restano in balìa del primo occupante, altri sono impunemente usurpati.

L'introito del dazio, riscosso senza alcun controllo, diminuisce continuamente.

Non si pagano i debiti nè i relativi interessi, compreso il debito verso la locale Congregazione di carità, la quale resta perciò inceppata nella sua gestione. Il Comune è pure debitore verso l'Amministrazione del fondo per il culto, e con essa non si dà pensiero di risolvere varie gravi questioni, mentre si impegna in liti rovinose.

Fu licenziato un segretario per nominarne un altro fratello di due consiglieri, ma la quarta sezione del Consiglio di Stato revocò il provvedimento, sì che il Comune ebbe un danno di oltre 4700 lire.

Manca un'esatta liquidazione dei residui attivi e passivi; non di rado si fanno spese inammissibili.

Alla vendita di legname proveniente dal bosco Montecalvo si è proceduto senza perizia, nè capitolato, nè contratto; nè fu presa alcuna cautela per assicurare la regolarità dei pagamenti.

Il cimitero inadatto, in parte rovinato, in parte chiuso da tavole, fu preso ad ampliare, dopo che si erano spese L. 7000 per impiantarne uno nuovo, che fu poi definitivamente abbandonato.

Nel cimitero dei colerosi si lascia pascolare il bestiame, ed i proprietari limitrofi lo usurpano gradatamente.

Non si cura la manutenzione dell'acquedotto, senza riflettere al pericolo di gravi danni per la salute pubblica.

Ma a ben altro sono rivolte le cure di quelli amministratori.

Un consigliere, fratello del tesoriere e figlio dell'esattore, è con essi interessato, ed è notaio e procuratore del Comune. Tempo addietro il segretario speculava sul ribasso dei mandati non pagati. Così è di altri consiglieri che dalla carica tendono a trarre vantaggi per sè, per i parenti o per gli amici.

Gl'impiegati sono negligenti, le guardie lasciano che le strade e i terreni comunali vengano liberamente usurpati, i becchini esigono una retribuzione anche dalle famiglie nullatenenti, la levatrice chiede il compenso anche alle partorienti povere, il medico condotto trascura i suoi doveri, occupa un tratto di suolo stradale, e, valendosi della sua qualità di presidente della Congregazione di carità, erige un febbricato coi materiali di una cappella diroccata, di proprietà del Pio Ente, senza pagarli, per il che è stato deferito all'Autorità giudiziaria.

Per rimediare ad una situazione così grave e disastrosa i mezzi ordinari si rivelano insufficienti; epperò mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Giuliano di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Giuliano di Puglia, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Gennaro Garavini è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Torre Annunziata (Napoli).*

SIRE!

Prima delle elezioni generali provinciali, avvenute l'8 di giugno ultimo, il Consiglio comunale di Torre Annunziata, per morte o dimissioni, era ridotto a ventisette dei suoi trenta componenti, e, diviso in due partiti, diciotto consiglieri costituivano la maggioranza, e gli altri nove stavano all'opposizione.

In occasione dell'elezione del consigliere provinciale, i due partiti municipali ebbero campo di misurare le proprie forze, e la vittoria arrise al partito della maggioranza, il cui candidato ebbe 613 voti contro 436 voti riportati dal candidato avversario.

Mentre il partito municipale al potere affermava in così fatto modo la sua prevalenza nel corpo elettorale, quattro consiglieri defezionarono passando all'opposizione, di guisa che la maggioranza consiliare da diciotto si ridusse a quattordici membri, compreso il Sindaco, e la minoranza crebbe da nove a tredici.

Vista la difficoltà di reggersi con un solo voto di maggioranza, il Sindaco e la Giunta vennero nella determinazione di dimettersi, e le dimissioni furono accettate dal Consiglio. Se non che questo, successivamente convocato per procedere alla nomina della nuova Amministrazione, non risultò in numero legale per il non intervento dell'opposizione, onde l'assemblea composta dei soli elementi della maggioranza in seduta di terza convocazione non potè fare di meglio che rimandare ad un mese la nomina del Sindaco e costituire la Giunta con tre assessori di un partito e tre dell'altro; ma i tre del partito avversario espressero immediatamente il loro rifiuto.

In questo stato di cose è venuta a mancare la possibilità di comporre qualunque Amministrazione, di modo che si rende necessario ed urgente sciogliere quel Consiglio comunale, affinchè il corpo elettorale possa venir chiamato a dirimere il conflitto, eleggendo una nuova rappresentanza più compatta e vitale.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il presente schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torre Annunziata, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Alfonso Jossa è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO.

In conseguenza dell'articolo 12 dell'allegato *C* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25, che eleva di un terzo la tassa di negoziazione sui titoli di azioni ed obbligazioni emesse in conformità degli articoli 171 e 172 del codice di commercio a partire dal 1° luglio 1902, resta modificato per le *obbligazioni dei Canali Cavour*, e per le *azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra* l'ammontare delle ritenute di scadenza 1° gennaio 1903, già notificato con l'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 1902.

Le nuove ritenute sono le seguenti:

		IMPORTO lordo di ciascuna cedola	RITENUTE			IMPORTO netto da pagare per ciascuna cedola
			per imposta di ricchezza mobile	per tassa di negoziazione	Totale	
Obbligazioni dei Canali Cavour.	Scadenza 1° gennaio 1903	15 —	3 —	— 71	3 71	11 29
Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra.	Id. 1° gennaio 1903	10 —	2 —	— 48	2 48	7 52

NB. - Per le azioni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara, che pur cadono sotto l'aumento della legge 23 gennaio 1902, n. 25, la variazione sarà fatta nella tabella per la scadenza al 1° luglio 1903, essendo esse soggette a ritenuta annuale.

Rimane quindi invariata per le azioni estratte nell'esercizio 1901-902 la ritenuta di L. 1,60 notificata col precedente avviso.

Roma, addì 1° agosto 1902.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,178,414 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 80, al nome di *Ricardini Ester* di Giuseppe, minore emancipata, moglie di Giordano Osvaldo fu Giovanni, domiciliata a Volpeglino (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Riccardino Maria Teresa Ester* di Giuseppe, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 39 rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico il 4 luglio 1902, pel deposito delle tre cartelle Consolidato 5 0[0, NN. 518,232, 402,859, 404,669, dell'annua rendita di L. 50 cadauna, da tramutarsi in un certificato al nome di « Freschi Chiara fu Filippo, moglie di Monacelli Luigi fu Ferdinando, domiciliato a Roma », con annotazione di vincolo dotale.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni alcune, sarà consegnato al signor Freschi Giuseppe fu Filippo, o a chi per esso, il corrispondente certificato per la rendita di L. 150, senz'obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro

AVVISO.

Debito creato coi chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici) legge 29 giugno 1871, n. 339.

Con la scadenza del semestre d'interessi 1° ottobre 1902, rimanendo completamente estinta la parte del Debito suindicato, rappresentata dalle obbligazioni al portatore passate a carico del Governo italiano per effetto della Convenzione internazionale di Parigi del 7 dicembre 1866, approvata con la legge 27 maggio 1867, n. 3745, e del protocollo finale 31 luglio 1868, approvato con R. decreto 18 agosto stesso anno, n. 4574; ed in seguito ad accordi presi con la Direzione generale del Tesoro, sono ammesse al rimborso, a cominciare dalla detta scadenza, non solo le obbligazioni effettivamente sorteggiate nella 38ª estrazione seguita nei giorni 8 a 10 luglio corrente, ma bensì anche le altre, che si trovano in circolazione, non comprese nel bollettino della detta estrazione, nè in quelli delle estrazioni precedenti.

In conseguenza di ciò, tutte le obbligazioni al portatore divenute, come sopra è detto, rimborsabili, devono essere presentate alla predetta scadenza, o direttamente a questa Direzione generale, o a mezzo delle Intendenze di Finanza, accompagnate da apposita regolare domanda in carta da bollo da centesimi 60, per ottenere il rimborso del relativo capitale nominale.

Possono anche essere presentate al rimborso presso la Casa bancaria Fratelli de Rothschild in Parigi, ed in altre città dell'estero indicate dai succennati chirografi pontifici.

Rimangono però vigenti le obbligazioni della specie rappresentate da certificati nominativi, che furono assunte posteriormente dal Governo italiano nel 1870.

Roma, addì 25 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 agosto, in lire 101,05.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

7 agosto 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,81 5/8	100,81 5/8
	4 1/2 % *netto*	111,99	110,76 1/2
	4 % *netto*	102,59 1/2	100,59 1/2
	3 % *lordo*	69,11 5/8	67,91 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali russi pubblicano lunghi commenti sul convegno dello Czar con l'Imperatore Guglielmo.

L'ufficioso *Journal de Saint-Petersbourg* dice che la visita attuale è un nuovo pegno delle relazioni amichevoli sempre esistenti, per il bene dei popoli, fra le due Case regnanti. Perciò questa visita viene accolta dal popolo russo con viva soddisfazione. I Russi onorano l'Imperatore tedesco per gli alti meriti, e nei rapporti amichevoli col loro Sovrano vedono una garanzia efficace per la pace mondiale.

Il *Novoje Wremia* scorge nella presenza del conte de Bülow al convegno di Reval, la prova che a bordo dei due *yachts* imperiali si discuteranno importanti questioni politiche. L'obiettivo principale della politica russa, che è quello di cooperare, in perfetto accordo con la Francia alleata, al mantenimento della pace universale, è generalmente noto. Verso quest'alta mèta tendono certamente anche gli altri Stati, tra cui la Germania, il cui Sovrano ripetutamente, nei suoi discorsi, affermò che le sue cure per l'aumento delle forze militari del suo paese hanno il solo scopo di garantire la pace. Il giornale accenna alle diversità di pareri esistenti fra i Governi russo e tedesco sulla questione economica, dicendo che è vivamente desiderato che le vertenze originate dal progetto della tariffa doganale germanica siano appianate.

Il giornale conchiude: « Per la sua individualità, per le molteplici sue doti, l'Imperatore Guglielmo si è da lungo tempo guadagnato le simpatie della nazione russa.

« I legami di parentela che uniscono le due Case accrescono naturalmente quelle simpatie ».

Il *Birscewja Wjedomosti* accenna ai rapporti di buon vicinato, da nulla turbati, fra la Russia e la Germania. Ricorda il precedente incontro dei due Imperatori, e saluta in Guglielmo II un Principe amante della pace, che coltiva le tradizioni lasciategli dal suo avo di tenere nel massimo conto gli amichevoli rapporti con la Russia.

***

La *Deutsche Zeitung* di Vienna dice che l'Imperatore Guglielmo non fa mai un viaggio che non abbia qualche scopo politico più o meno immediato. Perciò anche l'incontro di Reval, sebbene alcuni giornali berlinesi lo neghino, ha un significato ed uno scopo politico pronunciatissimi.

Non per nulla Guglielmo è accompagnato dal cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, dai capi dei gabinetti militare e marittimo. Esso ci tiene a conservarsi l'amicizia dello Czar, perchè le buone relazioni tra la Germania e la Russia, oltre che essere una garanzia per la pace, gioveranno assai a favorire i rapporti commerciali fra i due paesi.

***

Secondo un telegramma da Londra, si confermerebbe la notizia data dai giornali di Pietroburgo, che, cioè, Re Edoardo, alla fine di settembre od ai primi di ottobre, si recherebbe col suo *yacht* a fare una visita alla Corte russa.

* *
*

I giornali olandesi annunziano che il 31 agosto avrà luogo una conferenza generale di tutti i capi boeri nella villa dell'ex-Presidente Krüger.

Lucas Meyer, non vi fu invitato, perchè Krüger disapprova il contegno da lui mantenuto a Londra, dove non ha rifiutato nemmeno l'invito di lord Kitchener. Lucas Meyer sembra ora ai capi boeri dell'Aja un individuo sospetto e viene evitato come traditore della patria.

Questo fatto è un indizio dei sentimenti che nutrono i capi boeri verso l'Inghilterra.

*
* *

La *Neue Freie Presse* di Vienna dice che le trattative per il compromesso tra l'Austria e l'Ungheria procedono con molta lentezza perchè, ad ogni piè sospinto, sorgono difficoltà specialmente per la tariffa doganale autonoma.

Persone iniziate nell'andamento delle trattative dicono che l'ottimismo di qualche giornale, che fa ritenere prossimo l'accordo, è prematuro. Però il fatto che il Governo austriaco continua alacremente le pratiche per mettere d'accordo Czechi e Tedeschi ed assicurarsi in tal guisa la possibilità di dedicarsi, senza altre preoccupazioni, interamente alla questione del compromesso, dà a vedere che esso ha la certezza di raggiungere un'intesa con l'Ungheria.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Necrologio. — Ieri, in seguito ad un attacco di paralisi, è morto in Roma il generale Annibale Ferrero, in età ancor forte, sul limitare appena della vecchiaia, quando, con l'ingegno coltissimo e la matura esperienza, ben altri servizi avrebbe potuto aggiungere a quelli numerosi e varî da lui resi alla patria.

Nella milizia, nei civili uffici, nella diplomazia, egli cercava il pubblico bene, illustrando intanto il proprio nome; nella scienza, che coltivò con rara intelligenza ed impegno, illustrava col proprio il nome italiano. Insigne matematico, si era specialmente occupato di studî geodetici, ed alla abilità in essi acquistata dovette molte onoranze tributategli in paese ed all'estero, e l'essere chiamato, mentre tuttavia apparteneva all'esercito, a presiedere alle operazioni del catasto; e fu per la fama di lui, sparsa oltre i patrî confini, che venne poi scelto dal nostro Governo a compiere missioni presso altri Stati.

Valga, del resto, a delineare l'uomo e porgere un'idea della perdita che in lui si è fatta, la semplice, riassuntiva esposizione del suo stato di servizio e quella dei titoli che egli conseguiva nella sua operosissima carriera scientifica.

Nato in Torino nel 1839, Annibale Ferrero ebbe il grado di sottotenente nell'esercito il 16 aprile 1859; di luogotenente il 25 marzo 1860; di capitano nello stato maggiore del genio il 24 novembre 1860 e nel corpo di stato maggiore il 4 giugno del 1864; fu nominato maggiore nel 22° fanteria il 23 maggio 1869; tenente colonnello il 21 maggio 1876; colonnello il 30 maggio 1878; fu assunto al comando del 3° fanteria il 7 giugno 1883; nominato comandante la brigata Basilicata il 16 ottobre 1884; passò maggiore generale il 6 dicembre 1885 e tenente generale il 14 luglio 1891; infine gli fu dato il comando del terzo corpo d'armata il 12 marzo 1899 e con tale grado il 12 gennaio scorso fu collocato a disposizione.

Annibale Ferrero era membro della Società italiana delle scienze; socio corrispondente dell'Istituto Veneto; membro dell'Accademia dei Lincei, della Pontoniana di Napoli, della Leopoldina di scienze naturali; presidente della Commissione per la misura dei gradi in Europa e del Consiglio Superiore pei lavori geodetici; membro straniero dell'Accademia Reale di scienze militari di Stoccolma; socio corrispondente dell'Accademia di scienze di Madrid; dottore in *utroque* dell'Università di Glasgow.

Fu nominato senatore nel 1892.

— S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, cav. Zanardelli, ha espresso le sue condoglianze con un telegramma diretto a S. E. il Ministro della Guerra, generale Ottolenghi, e questi ha scritto una lettera alla sorella del defunto per esprimerle la parte da lui presa alla dolorosa perdita.

Croce Rossa. — Ci si comunica:

Il primo del corrente mese si è dato il cambio alla prima muta del personale della Croce Rossa Italiana, entrato in servizio per la campagna antimalarica col primo luglio ultimo scorso.

Durante il mese di luglio vennero curati 583 malarici e 319 infermi per altre cause.

Si è potuto constatare che la Croce Rossa guadagna ognor più nella confidenza della popolazione e gli ammalati vengono loro stessi ad invocarne il soccorso.

Infortunio ferroviario. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 8:

Stanotte alla stazione di Arcola, presso Spezia, si rovesciò l'ambulante postale del treno diretto. Due vagoni che seguivano l'ambulante deviarono. Cinque impiegati postali rimasero feriti, dei quali uno gravemente. Questi fu trasportato all'ospedale della Spezia.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* è giunta a Mihaça; la *Lepanto* è partita da Rapallo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., proveniente dal Plata, è passato a San Vincenzo, proseguendo per Barcellona e Genova. La *Città di Genova*, della Veloce, da Teneriffa prosegue per il Brasile.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LANDERNEAU, 7. — Due commissari di polizia, con una compagnia di fanteria e tre brigate di gendarmeria, procedettero, stamane, all'espulsione delle suore dal pensionato di Saint-Julien.

Una folla di parecchie migliaia di persone si limitò a protestare con grida contro l'apposizione dei suggelli alle porte del pensionato.

LONDRA, 7. — Il bollettino sullo stato di salute di Re Edoardo, constata che S. M. ha sopportato bene il viaggio e che ha passato bene la notte. La sua salute è eccellente. La ferita si può considerare cicatrizzata.

SANTANDER, 7. — Oggi si produsse un'esplosione nelle miniere della Camargo.

Vi sono 14 morti e 11 feriti gravemente. Cinque case sono rimaste distrutte.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 7. — Sono stati ufficialmente constatati 18 nuovi casi di colera al Cairo, e 5 ad Alessandria.

REVAL, 7. — Oggi in alto mare vi furono esercizi di tiro, ai quali assistettero l'Imperatore Guglielmo e lo Czar.

Gli esercizi riuscirono splendidamente.

I Sovrani fecero poscia colazione a bordo dello *yacht Standard*.

VIENNA, 7. — *Ufficiale*. — Il fidanzamento fra l'Arciduchessa Maria Annunziata d'Austria ed il Duca Siegfried di Baviera è stato disciolto, per accordo reciproco.

TRIESTE, 7. — Nella cava di Sistiana, presso Trieste, avvenne lo scoppio di una mina, in seguito ad emanazione di gas. Sette persone, fra le quali un gendarme, rimasero soffocate, e quattro furono salvate.

NEW-YORK, 7. — Le notizie dalla Pensylvania sono sempre più gravi. Nei bacini carboniferi regna il terrore. I minatori esteri di Henandoah sono armati e si esercitano giornalmente sotto il comando di ufficiali.

NANTES, 7. — Il Consiglio generale della Loira inferiore, dopo una discussione alla quale il Prefetto si rifiutò di prender parte, ha approvato una protesta contro la recente chiusura delle scuole congregazioniste ed ha emesso il voto che il Governo permetta la riapertura immediata degli stabilimenti, pei quali sarà presentata domanda d'autorizzazione.

Il senatore Pontbriand, realista, chiese che il Ministero venga messo in istato d'accusa.

Il Consiglio votò infine 5000 franchi per le suore espulse e bisognose.

LONDRA, 8. — Il Re Edoardo ha diretto il seguente messaggio alla Nazione:

« Al mio popolo!

« Alla vigilia della mia incoronazione, avvenimento che considero come uno dei più solenni e più importanti della mia vita, desidero esprimere a tutti i miei sudditi i ringraziamenti più cordiali per la profonda simpatia manifestata a mio riguardo, quando la mia vita era in pericolo.

« L'aggiornamento della cerimonia dell'incoronazione, causato dalla mia malattia, temo che sia stato cagione di noia per tutti coloro che avevano l'intenzione di celebrare l'avvenimento; ma essi sopportarono questo contrattempo serenamente fiduciosi.

« Le preghiere del mio popolo per la mia guarigione sono state esaudite.

« Porgo ora la mia profonda riconoscenza alla Divina Provvidenza per avermi conservata la vita e data la forza di compiere i doveri importanti che m'incombono, come Sovrano di un grande Impero ».

REVAL, 8. — Nel pomeriggio di ieri l'Imperatore Guglielmo e lo Czar assistettero alle manovre di sbarco eseguite dalla flotta nell'isola Carloe.

Le truppe sbarcate sfilarono poscia dinanzi i due Sovrani, che avevano seguito le manovre prima dalla loro nave e poscia da terra, conversando animatamente.

Quando l'Imperatore Guglielmo e lo Czar lasciarono l'isola, gli equipaggi emisero un prolungato *urrà*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 agosto 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759,2.
Umidità relativa a mezzodì	17.
Vento a mezzodì	NW debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	massimo 34°,0.
	minimo 19°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 7 agosto 1902.

In Europa: pressione massima di 765 in Transilvania e Russia meridionale; minima a NW della Manica, Scillyj 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 mill. sull'alta Italia, quasi stazionario altrove; temperatura aumentata.

Stamane: cielo vario al NW e sul Veneto, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 764 sul Tirreno, minimo a 762 sul Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente meridionali; cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove: qualche pioggiarella e temporale in Val Padana.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, il 7 agosto 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	26 0	20 5
Genova	coperto	calmo	25 3	21 2
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	26 8	17 9
Cuneo	1/2 coperto	—	25 0	18 0
Torino	3/4 coperto	—	26 4	20 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	30 0	18 6
Domodossola	3/4 coperto	—	28 5	17 0
Pavia	sereno	—	30 2	17 0
Milano	3/4 coperto	—	31 7	18 4
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	27 8	20 0
Brescia	sereno	—	30 4	20 7
Cremona	sereno	—	30 6	20 2
Mantova	sereno	—	29 4	22 0
Verona	sereno	—	30 2	21 1
Belluno	1/4 coperto	—	29 2	18 7
Udine	1/2 coperto	—	28 7	19 0
Treviso	3/4 coperto	—	31 3	22 2
Venezia	1/2 coperto	calmo	28 1	23 5
Padova	sereno	—	20 1	20 5
Rovigo	1/4 coperto	—	31 8	20 4
Piacenza	sereno	—	28 5	21 1
Parma	sereno	—	30 1	22 3
Reggio Emilia	sereno	—	31 0	20 5
Modena	sereno	—	30 3	21 2
Ferrara	sereno	—	30 5	20 8
Bologna	sereno	—	29 6	22 0
Ravenna	sereno	—	27 9	19 1
Forlì	sereno	—	29 8	19 6
Pesaro	sereno	calmo	27 8	17 6
Ancona	sereno	calmo	30 0	23 4
Urbino	sereno	—	28 9	21 5
Macerata	sereno	—	31 6	23 7
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	19 8
Perugia	sereno	—	29 6	19 0
Camerino	sereno	—	30 2	20 5
Lucca	caliginoso	—	28 0	19 3
Pisa	coperto	—	27 6	17 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	27 5	19 3
Firenze	coperto	—	30 5	18 4
Arezzo	sereno	—	30 3	16 6
Siena	sereno	—	28 2	17 4
Grosseto	sereno	—	31 5	16 0
Roma	sereno	—	32 1	19 2
Teramo	sereno	—	31 8	20 2
Chieti	sereno	—	2) 0	22 0
Aquila	sereno	—	32 2	17 3
Agnone	sereno	—	29 4	21 0
Foggia	sereno	—	33 0	24 0
Bari	sereno	calmo	27 3	20 3
Lecce	sereno	—	29 9	19 4
Caserta	sereno	—	33 0	19 1
Napoli	sereno	calmo	29 2	21 7
Benevento	sereno	—	33 7	18 9
Avellino	sereno	—	29 0	14 4
Caggiano	sereno	—	28 0	16 8
Potenza	sereno	—	26 5	18 2
Cosenza	sereno	—	32 6	19 4
Tiriolo	3/4 coperto	—	24 0	10 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	25 3	23 6
Trapani	sereno	calmo	26 0	20 9
Palermo	sereno	calmo	29 7	17 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 2	21 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	16 6
Messina	1/4 coperto	calmo	28 1	24 0
Catania	sereno	calmo	29 9	21 9
Siracusa	sereno	calmo	30 1	22 8
Cagliari	sereno	calmo	30 7	15 2
Sassari	sereno	—	[illegible]	20 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*